



I.C. PALENA-TORRICELLA P.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA-TORRICELLA PELIGNA

ISTRUZIONE INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

PROVINCIA DI CHIETI - 66017 - Palena, via Frentana, 2

* 0872 918158 fax 0872 918119 sito web www.icpalenatorricella.edu.it

E-mail: chic825004@istruzione.it

C.F.81002480697



ISTITUTO COMPRENSIVO - -PALENA TORRICELLA PELIGNA
Prot. 0007118 del 21/05/2022
IV-1 (Uscita)

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

INDICE

1) Ammissione	p.2
2) Voto di ammissione	p. 2
- Giudizio di Idoneità.....	p. 3
3) Finalità dell'esame	p.4
- Commissione d'esame	p.4
4) Prove d'esame	p. 4
- Criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte.....	p.5
a) la prova scritta d'italiano.....	p. 5-6
▪ tracce	
▪ criteri e griglia	
b) la prova relativa alle competenze logico matematiche	p.7-8
▪ criteri e griglia	
c) il colloquio	p. 9-10-11
▪ conduzione del colloquio	
▪ criteri di valutazione del colloquio	
▪ griglia di valutazione del colloquio d'esame	
5) Giudizio globale dell'esame.....	p.12
6) Valutazione finale	p.13
7) Lode.....	p.13
8) Esame e alunni diversamente abili	p.13-14
9) Esame e alunni DSA.....	p.14
10) Esame e altri alunni BES	p.14
11) Esame e candidati privatisti	p.14-15
12) Quadro normativo di riferimento	p.15-16

1) AMMISSIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

2) VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per definire il voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo d'istruzione espresso in decimi, il Consiglio di classe tiene conto del percorso scolastico e del processo di apprendimento durante tutto il ciclo della scuola secondaria di primo grado effettuando:

1. la media delle valutazioni del secondo quadrimestre relative al primo e secondo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
2. la media del secondo quadrimestre del terzo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
3. la media delle due medie sopra descritte, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, tenendo conto del trend positivo degli esiti finali degli apprendimenti e le valutazioni del comportamento nel triennio.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il consiglio di classe redige il giudizio di idoneità in base alla seguente griglia:

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PALENA -TORRICELLA

GIUDIZIO DI IDONEITA'

ALUNNO/A

Nel corso del triennio l'alunno/a è riuscito/a a valorizzare 1..... le sue.....

Si è impegnato individualmente e nella classe 2 Nel rapportarsi con gli adulti, con i pari e con l'ambiente ha manifestato un comportamento 3.....Ha acquisito in modo 4.....le conoscenze, le abilità, e le competenze disciplinari e trasversali sia nell'ambito logico-matematico e tecnico operativo che nell'ambito linguistico espressivo. Si è avvalso/a di un metodo di studio/lavoro 5.....Rispetto alla situazione di partenza il livello globale di maturazione e di apprendimento/preparazione è 6.....(**voto in decimi**)

LEGENDA

1	<ul style="list-style-type: none">• pienamente le sue potenzialità 10;• complessivamente le sue potenzialità 9;• in modo completo le sue capacità 8;• in modo soddisfacente le sue capacità 7;• sufficientemente le sue capacità 6;• solo in parte, scarsamente, inadeguatamente le sue capacità 4/5.	2	<ul style="list-style-type: none">• In modo valido e proficuo, efficacemente, 10;• Autonomamente, 9;• con volontà ed applicazione costante 8;• in modo abbastanza produttivo, 7;• sufficientemente 6;• saltuariamente, in modo inadeguato, scarsamente 4/5
3	<ul style="list-style-type: none">• Sempre corretto e responsabile 10;• quasi sempre corretto e collaborativo 9;• spesso corretto, abbastanza corretto, 8• di solito corretto 7• generalmente corretto, essenzialmente corretto, 6;• poco corretto, raramente corretto, esuberante e scorretto 4/5.	4	<ul style="list-style-type: none">• Completo ed approfondito 10;• completo 9;• organico e soddisfacente 8;• significativo, complessivamente adeguato 7;• essenziale, generico 6;• frammentario, parziale, incompleto, lacunoso limitato 4/5.
5	<ul style="list-style-type: none">• Valido autonomo e proficuo 10;• autonomo, accurato, efficace 9;• funzionale, sicuro, ordinato 8;• abbastanza funzionale 7;• sommario, approssimativo 6;• dispersivo, modesto, confuso, incerto 4/5:	6	<ul style="list-style-type: none">• Eccellente 10;• ottimo 9;• soddisfacente 8;• sostanziale 7;• sufficiente 6;• non sufficiente, gravemente insufficiente 4/5

3) FINALITA' DELL'ESAME

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo ha due funzioni principali:

1. di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dall'alunna/o
2. di orientare le future scelte scolastiche dell'alunna/alunno

COMMISSIONE D'ESAME

La commissione d'esame è articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza composta dal consiglio di classe.

Il dirigente scolastico dell'Istituto svolge la funzione di Presidente.

4) PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'O.M. n. 64 del 14.03.2022, tutti i candidati sono tenuti a svolgere due prove scritte e un colloquio (**prova orale**):

a) prova scritta di italiano

- la prova dura 4 ore
- il candidato sceglie tra tre tracce proposte
- è consentito l'uso di dizionari monolingue e dei sinonimi/contrari

b) prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche

- la prova dura 4 ore
- è consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico

c) **colloquio** finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere

- Durata circa 30 minuti

CRITERI COMUNI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

a) La prova scritta di italiano

Tracce

La commissione predispone tre terne di tracce. Il giorno dell'esame viene estratta una terna all'interno della quale il **candidato sceglie una traccia** e la svolge.

Le tipologie sono le seguenti:

- testo narrativo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo.

Criteri e griglia per la valutazione della prova scritta d'esame di italiano

(livelli – indicatori – descrittori)

- **Testo narrativo e argomentativo**

Criteri di valutazione:

- ✓ Aderenza alla traccia proposta;
- ✓ Organicità del pensiero e chiarezza espositiva;
- ✓ Apporti personali di riflessione;
- ✓ Corretto ed appropriato uso della lingua;
- ✓ Conoscenza dell'argomento proposto;
- ✓ Ricchezza lessicale.

Livelli	Aderenza alla traccia	Esposizione	Correttezza ortografica e sintattica	Lessico	Contenuti e riflessioni personali
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' esposto in modo organico ed efficace	Risulta pienamente corretto dal punto di vista ortografico ed efficacemente strutturato dal punto sintattico	Il lessico adoperato risulta ricco, preciso e funzionale al contesto	Gli argomenti sono corposi e approfonditi e presentano efficaci apporti personali.
9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	È esposto in modo organico.	Risulta pienamente corretto dal punto di vista ortografico e ben strutturato dal punto di vista sintattico	Il lessico adoperato risulta vario e appropriato	Gli argomenti sono corposi e presentano validi apporti personali
8	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	E' esposto in modo chiaro e coerente	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta appropriato	Gli argomenti sono ampi e presentano notevoli apporti personali
7	L'elaborato si presenta generalmente attinente alla traccia	E' esposto in modo coerente	Risulta complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta adeguato	Gli argomenti sono piuttosto ampi, con qualche apporto personale
6	L'elaborato si presenta sostanzialmente attinente alla traccia	E' esposto in modo semplice e lineare	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta semplice ma pertinente	Gli argomenti sono essenziali
5	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	È esposto in modo elementare	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta ripetitivo e non viene sempre utilizzato secondo il giusto significato	Gli argomenti sono limitati e generici
4	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' esposto in modo confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	Risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Il lessico adoperato risulta improprio	Gli argomenti sono carenti

- **Comprensione e sintesi di un testo**

Criteri di valutazione:

Criteri di valutazione:

- ✓ Comprensione del testo e completezza di contenuto;
- ✓ Chiarezza espositiva;
- ✓ Corretto ed appropriato uso della lingua;
- ✓ Ricchezza lessicale.

Livelli	Esposizione	Correttezza ortografica, sintattica e lessicale	Contenuto	Comprensione
10	E' esposto in modo Organico ed efficace	Risulta pienamente corretto dal punto di vista ortografico ed efficacemente strutturato dal punto di vista sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati con precisione ed espressi in maniera esaustiva ed efficace	Punti 20/20 La comprensione risulta completa
9	È esposto in modo organico	Risulta pienamente corretto dal punto di vista ortografico e ben strutturato dal punto di vista sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati con attenzione ed espressi in maniera esaustiva	Punti 18-19/20 La comprensione risulta quasi completa
8	E' espresso in modo chiaro e coerente	Risulta corretto dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati con attenzione ed espressi in maniera appropriata	Punti 16-17/20 La comprensione risulta ampia
7	E' espresso in modo coerente	Risulta complessivamente corretto dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati con pertinenza ed espressi in maniera adeguata.	Punti 13-15/20 La comprensione risulta adeguata
6	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati ed espressi in maniera essenziale.	Punti 10-12/20 La comprensione risulta basilare
5	È espresso in modo elementare e approssimativo	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati ed espressi in maniera frammentaria	Punti 9-6/20 La comprensione risulta parziale
4	E' espresso in modo confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	Risulta scorretto dal punto di vista ortografico, sintattico e lessicale	I contenuti sono selezionati ed espressi in maniera lacunosa	Punti 1-5/20 La comprensione risulta inadeguata

Si specifica che il voto è dato dalla media matematica ottenuta valutando i singoli indicatori di entrambe le griglie. In caso di voto decimale, il risultato finale è dato dall'approssimazione per difetto se il decimale è inferiore o uguale a 0.4 e dall'approssimazione per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0.5.

b) la prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Tracce

La commissione predispone tre tracce. Il giorno dell'esame ne viene sorteggiata una che viene svolta dal candidato. Vengono accertate la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni.

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- quesiti a risposte aperte

Criteri e griglia per la valutazione della prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

CONOSCENZE	10 - Approfondite /organiche 9 – complete/corrette 8 – chiare/corrette 7 – buone/adequate 6 – essenziali/accettabili/globali 5 – incerte/parziali 4 – scarse/frammentarie
APPLICAZIONE DELLE REGOLE, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	10 – in modo accurato/con ordine e precisione 9 – con precisione e chiarezza 8 – agevolmente/correttamente 7 – in modo per lo più corretto 6 – sommariamente 5 – con incertezza/in modo impreciso 4 – con difficoltà
ANALISI E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	10 – con sicurezza e precisione 9 – correttamente 8 – agevolmente 7 – in modo abbastanza corretto 6 – sommariamente/con qualche imprecisione 5 – in modo incerto/con qualche difficoltà 4 – in modo confuso e incerto
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	10 – con padronanza/in modo appropriato 9 – in modo chiaro e preciso 8 – chiare/correttamente 7 – abbastanza corretto/preciso/chiaro 6 – sostanzialmente corretto/con essenziale chiarezza 5 – in modo incerto/impreciso 4 – in modo scorretto/incoerente/con difficoltà

Punteggio totale /40

VOTO	INTERVALLO
10	38-40
9	34-37
8	30-33
7	26-29
6	22-25
5	18-21
4	<18

c) Il colloquio

L'esame è un'occasione educativa, pertanto il candidato deve avere coscienza di vivere un momento importante per il suo futuro e deve essere messo in condizione di esplicitare al meglio le sue potenzialità.

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte con particolare attenzione a:

- le capacità di comunicazione, argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- le capacità di collegamento organico e significativo tra i vari nuclei tematici;
- i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza e nelle lingue straniere.

Conduzione del colloquio

Il candidato

- sarà messo in condizione di sostenere il colloquio, a partire da una mappa concettuale, che evidenzia l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, valorizzando il reale sviluppo formativo conseguito, anche in relazione alle competenze di Ed. Civica e delle Lingue straniere, acquisite nell'arco del Primo Ciclo di studi;
- sarà aiutato ad esprimersi, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, evitando continue interruzioni e a contestualizzare le esperienze di apprendimento didattiche e progettuali significative svolte nel triennio.

Il colloquio

- prenderà avvio da una mappa concettuale centrata su un'esperienza educativo-didattica, condivisa con la sotto-commissione, sulla base delle attitudini, dell'iter scolastico durante il triennio, dei punti di forza, in modo da mettere ciascuno nelle condizioni di poter far emergere il meglio delle proprie capacità, abilità e competenze.
- sarà finalizzato a valutare il livello raggiunto di padronanza delle competenze, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamenti organici e significativi.
- per ciascun alunno e nel rispetto delle singole caratteristiche, sarà condotto collegialmente e sarà svolto in un clima collaborativo e sereno avendo cura di consentire, per gli allievi che incontrano difficoltà, di gestirlo in maniera autonoma, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno e dei progressi compiuti;

Durante il colloquio:

- sarà proposta la visione degli elaborati scritti
- saranno annotati i punti nodali del colloquio.

Criteri di valutazione del colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare i livelli di padronanza:

Ambito sociale e civico

- Relazionalità e capacità di affrontare la prova con senso di responsabilità

Ambito cognitivo e metacognitivo

- Chiarezza, correttezza ed efficacia comunicativa ed espositiva di conoscenze acquisite ed esperienze, attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi e strumenti, anche multimediali
- Organizzazione e rielaborazione personale delle conoscenze, capacità di operare opportuni collegamenti, di argomentare, di esprimere le proprie idee in modo critico e riflessivo
- La padronanza delle competenze di di ed. civica e nelle lingue straniere.

La durata della prova è contenuta nell'arco di trenta minuti circa.

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

INDICATORI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTI
Relazionalità, interazione comunicativa	<i>Il/La candidato/a ha affrontato il colloquio.....</i> 5. con sicurezza e responsabilità / con prontezza / con disinvoltura 4. con sicurezza / con impegno / con serietà 3. con attenzione / con impegno ma con qualche esitazione 2. con esitazione / con superficialità 1. con estrema agitazione / con disinteresse	
Conoscenze e competenza comunicativa, espressiva e organizzativa	<i>dimostrando di possedere conoscenze (1)</i> <i>che ha organizzato ed esposto in modo... (2).</i> 5. (1) ampie/approfondite/pertinenti (2) organico/esauriente/ articolato/ efficace/originale/ creativo 4. (1) complete/appropriate /adeguate / nel complesso corrette (2) preciso / chiaro/ ordinato 3. (1) accettabili / basilari / generiche / (2) lineare / semplice / approssimativo / con qualche incertezza 2. (1) parziali / sommarie / settoriali/ frammentarie (2) stentato / poco chiaro 1. (1) modeste/ confuse / molto lacunose (2) inadeguato / difficoltoso	
Capacità di operare collegamenti	<i>E' riuscito/a a operare collegamenti tra i vari nuclei tematici</i> 5. significativi/ autonomi/ accurati / originali 4. precisi/ opportuni / coerenti / corretti / appropriati 3. fondamentali / elementari / semplici 2. incerti / imprecisi / non sempre corretti /guidati 1. non pertinenti / impropri / molto confusi /solo se guidato...	
Capacità di riflessione e di argomentazione, di pensiero critico, anche in chiave di cittadinanza attiva (ed. civica), a partire dalle esperienze personali	<i>Ha evidenziato capacità di riflessione personale e di argomentazione /un..... senso critico</i> 5. elevate / notevoli / valide /rilevanti 4. apprezzabili / idonee / discrete 3. essenziali / semplici / sporadiche 2. limitate 1. carenti / inesistenti / Non ha evidenziato...	
Livello di padronanza delle competenze nelle Lingue straniere	<i>e un..... livello di padronanza delle competenze nelle lingue straniere.</i> 5. avanzato 4. intermedio 3. basilare 2. iniziale 1. scarso	
PUNTEGGIO TOTALE		___/25
VOTO IN DECIMI <ul style="list-style-type: none"> ☐ 10 dieci/decimi (punteggio 24-25) ☐ 9 nove /decimi (punteggio 20-23) ☐ 8 otto / decimi (punteggio 17-19) ☐ 7 sette/decimi (punteggio 14-16) ☐ 6 sei /decimi (punteggio 10-13) ☐ 5 cinque /decimi (punteggio 7-8-9) ☐ 4 quattro/decimi (punteggio 5-6) 		

5) GIUDIZIO GLOBALE DELL'ESAME

VOTO	Il/La candidato/a ha affrontato l'esame con...	confermando / non confermando / migliorando i/gli risultati ottenuti nel triennio.	Ha dimostrato di aver acquisito conoscenze, abilità e competenze in modo...	Il livello globale di formazione è...
10	sicurezza e responsabilità	eccellenti	completo, approfondito, avanzato	elevato
9	sicurezza e serietà	ottimi	ampio	rilevante
8	impegno	positivi – più che buoni	soddisfacente	discreto
7	attenzione	buoni	sostanziale	apprezzabile
6	essenziale attenzione	sufficienti - accettabili	basilare	accettabile
5-4	con superficialità	modesti - lacunosi	parziale frammentario incerto	limitato carente

Il voto finale è/10

- ☐ Si conferma il giudizio orientativo
- ☐ Si consiglia la frequenza

6) VALUTAZIONE FINALE

L'esito dell'esame viene indicato con un **voto finale complessivo** espresso in **decimi**.

E' dato dalla **media** arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra

- **il voto di ammissione** e
- **la media** calcolata senza arrotondamenti **delle prove d'esame** (scritti e colloquio).

L'esame si intende superato se la candidata o il candidato consegue una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico.

Per i candidati che non hanno superato l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "non diplomato", senza il voto finale conseguito.

7) LODE

La **LODE** è attribuita dalla commissione con **deliberazione all'unanimità**, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, **purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi**.

CRITERI ATTRIBUZIONE LODE

- andamento costante/in progressione nel triennio;
- atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica, anche nei contesti DDI;
- ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;
- eventuale partecipazione ad attività di ampliamento del PTOF con esiti positivi (certificazioni, partecipazione con menzione di riconoscimento a concorsi e gare).

8) ESAME ED ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo

individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per motivi gravi e documentati in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio un attestato di credito formativo, valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

9) ESAME ED ALUNNI DSA

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA:

- **tempi più lunghi** di quelli ordinari.
- **utilizzo di strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici **solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico** o comunque siano **ritenuti funzionali** allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione **adotta criteri valutativi tenendo conto** delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

10) ESAME ED ALTRI ALUNNI BES

Per i candidati all'esame di Stato privi di certificazione, ma individuati dal consiglio di classe come alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è stato predisposto un P.D.P., la commissione d'esame dovrà tener conto delle specifiche situazioni soggettive fornite dal consiglio di classe per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

11) ESAME CANDIDATI PRIVATISTI

In base al D.lgs. n. 62/2017 per quanto concerne l'ammissione dei candidati privatisti agli Esami di Stato

conclusivi del primo ciclo di istruzione:

- aver conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado;
- aver compiuto 13 anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui si svolge l'esame oppure aver conseguito la predetta ammissione alla prima classe da almeno un triennio;
- aver presentato domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.
- aver ottenuto l'idoneità relativa alla seconda e terza classe, ossia superare gli esami di idoneità per conseguire la promozione riguardante le classi I, II e III.

La commissione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni.

I candidati privatisti non hanno un voto di ammissione. Il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio, per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

12) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Decreto Presidente della Repubblica n. 362 del 14 maggio 1966

Norme di esecuzione della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, concernenti l'esame di Stato di licenza della scuola media.

Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, articolo 11

Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.

Circolare ministeriale 14 marzo 2008, n. 32

Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2007/2008.

Legge 30 ottobre 2008, n. 169

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università (articoli 2 e 3).

Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Decreto ministeriale prot.n. 5669 dell'12 luglio 2011

Disposizioni attuative della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Circolare ministeriale n. 48 del 31 maggio 2012,

L'esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado resta disciplinato a carattere permanente.

Circolare ministeriale prot.n. 3080 del 5 giugno 2013

Istruzioni a carattere permanente relative allo svolgimento degli esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Nota 3 giugno 2014 prot. n. 3587,

Indicazioni per i candidati, interni o privatisti, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali.

Nota 19.02.2014, prot. n. 4233

Trasmissione delle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri

Circolare ministeriale n. 3, prot. N. 1235 del 13/02/2015

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.

Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14.03.2022